

*Affondano le tre italiane impegnate nella Coppa UEFA: Inter, Napoli e Perugia*

# Soltanto la Juventus promossa

## I partenopei del tutto privi di grinta non vanno oltre il pari con lo Standard

Damiani pareggia nella ripresa un gol di Riedl - Alcuni isolati episodi di teppismo in una curva al termine dell'incontro - Buona prova del «baby» Musella entrato nel 2. tempo

**NAPOLI:** Castellini, Bellugi, Testa, Cesarini (Raimondo Marino 5' s.t.), Ferrario, Badaloni, Agostinelli, Lucido (Musella 1' s.t.), Damiani, Improta, Marino, Vincenzo, N. 15 Cozzani.

**STANDARD LIEGI:** Preud'Homme, Gerets, Plessers, Garot, Renucci, Oenai, Voedekers, Graf, Edstrom, Sigursson, Riedl, N. 12 Dardene, n. 13 Poel, n. 14 De mattei, n. 15 Labarre, n. 16 Vandervissen.

**ARBITRO:** Prokoc (RDT)

**Marcatori:** ai 40' Riedl, ai 73' Damiani.

**Dalla nostra redazione**  
NAPOLI - Contro lo Standard di Liegi, il Napoli a 12 minuti dal termine riuscì il pareggio con Damiani, ma non evita la bancarotta. Già uomini del tempo, i partenopei si congedano dal torneo UEFA. Alla fine solo pochi impietosi fischii. La maggioranza del pubblico comprende il difficile momento della squadra, comprende che dalle rade non si può cavare sangue, e trova inutile perfino inferire.

Non mancano, comunque, attenuanti per la compagnia partenopea. Pur privo di cinque titolari (Guldetti, Filippi, Vinazzani, Spaggiari, Capone) appaltati dal giudice sportivo, il Napoli riesce a riuscire una dignitosa prestazione anche se a tanti costellati di errori. Certo, c'è poco da stare allegri. Con il risultato di ieri rischiano di ariarsi pericolose tensioni, rischiano di rinfocolarsi antiche polemiche. E' chiaro, a questo punto, che la partita di domenica con l'Udinese, dal punto di vista del pubblico e della società - rivestirà una importanza fondamentale per il futuro del Napoli. Sia attento Vinicio: il clima è avvertibile da qualche giorno, certi segnali si diffondono e si capiscono sempre con maggiore frequenza.

Si inizia a giocare al piccolo trotto. Tepidi gli spalti, privi di tensione la manovra delle squadre in campo. Tra Standard e Napoli, nel primo tempo, è il galoppo infrasettimanale. Evidentemente i rischi insiti nei minuti di tempo morto sono soprattutto la carena del tecnico partenopeo. Vinicio saggiamente rinuncia al suo proveriale «impegno e assalto». Happel è invitato a

COPPA DELL'UEFA		
Detentore: BORUSSIA (RFT)		
Sedicesimi di finale	Andata	Ritorno
Dundee (Sc) - Dlogosy (Ung)	0-1	1-3
Borussia M. (Rft) - INTER (It)	1-1	3-2
Aarhus (Dan) - Bayern (Rft)	1-2	1-3
Stella Rossa (Jug) - Karl Zeiss (Rdt)	3-2	3-2
Zbrojovka (Ces) - Keflavik (Ir)	3-1	0-1
PSV Eindhoven (Ol) - Standard (Bel)	1-1	0-2
Sporting L (Port) - Kaiserslauter (Rft)	1-1	0-3
U. Craiova (Rom) - Leeds (Ingh)	2-0	2-0
Dinamo Dresda (Rdt) - Stoccarda (Rft)	1-1	0-0
Bank Ostava (Cec) - Dinamo K. (Urss)	1-0	0-2
Dinamo Bucar. (Rom)-Eintracht (Rft)	2-0	0-3
Lokomotiv Sofia (Bul) - Monaco (Fr)	4-2	0-2
Standard Liegi (Bel) - NAPOLI (It)	2-1	1-1
Feyenoord (Sv) - Malmo (Sve)	4-0	1-1

**■ QUALIFICATE PER GLI «OTTAVI»:** Dlogosy, Standard L, Stella Rossa, Dinamo K., Feyenoord, Aris, Stoccarda, St. Etienne, Kaiserslauter, Lokomotiv, Borussia Moench, Bayer M., Grasshoppers, Eintracht, U. Craiova.

maccheroni e carne e imita il collega la manovra, per forza di cose, finisce con lo stazionario a centrocampo.

Standard e Napoli rinunciano all'attacco, preferendo la zonazione, col impegno delle marcature sull'uomo. Vinicio colloca Ferrario e Bellugi rispettivamente su Riedl e su Edstrom. Dall'altra sponda Happel affida a Renguin il compito di controllare Damiani, unica punta dei padroni di casa. A contatto con i tre titolari, i partenopei si faticano e la sfera in un contrasto col suo diretto avversario. Pies-

tral'arrivo a 18' il primo brivido. Lo

## Mitropa cup: l'Udinese battuta dal Cheb (0-2)

**PRAGA** - L'Udinese è stata battuta ieri 2-0 dal RH di Cheb (nella Boemia occidentale), in una partita valevole per la Coppa Mitropa.

A dare ai «cechi» la seconda vittoria del torneo è

stata una doppietta di Hruska, che ha segnato al 70' ed al 85' di gioco.

Con questa sconfitta l'Udinese vede compromettere in parte le sue aspirazioni di successo finale.

Marino Marquardt

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■

■